

# ALLARMI ALIMENTARI: LA GDO SUL WEB IN ATTESA DEL REGISTRO PUBBLICO

Un registro pubblico per segnalare le allerte alimentari ai consumatori non c'è ancora nel nostro Paese. Nonostante non manchino esempi da seguire in Europa (vedi il servizio svolto da anni dalla *Food Standard Agency*, l'agenzia britannica che addirittura avverte ora i consumatori anche via twitter) e anche in Italia (la Regione Valle d'Aosta da tempo ha adottato un sistema di trasparenza per informare i consumatori dei prodotti ritirati dagli scaffali), da noi si continuano a gestire - molto spesso - sotto silenzio gli allarmi alimentari. Ovvero: i ritiri degli alimenti contaminati o ritenuti dannosi per la salute dei consumatori avvengono regolarmente nei supermercati, ma poi nessuno informa direttamente il consumatore che magari ha già acquistato il prodotto "incriminato".

È successo, solo per fare un esempio, qualche mese fa a una lettrice del *Salvagente*: nessuno l'aveva avvertita che la confezione di frutti di bosco congelati che aveva in casa faceva parte dello stesso lotto ritirato dal commercio perché ritenuta potenzialmente veicolo di epatite A. E lo stesso Ministero della salute, nonostante avesse indicato in alcuni frutti di bosco congelati la causa dell'incremento sospetto di nuovi casi di epatite A, in un primo momento non aveva divulgato i nomi e i lotti delle confezioni interessate da un ritiro dal commercio.

L'esigenza di un registro pubblico dove poter comunicare, senza allarmismi ma anche senza reticenze, le campagne di richiamo nasce proprio dal fatto che il consumatore deve essere messo nelle condizioni di evitare un potenziale

rischio per la propria salute. Nel 2012 il *Salvagente* ha promosso una campagna giornalistica, coinvolgendo i produttori, i distributori e le stesse associazioni dei consumatori per sollecitare le istituzioni italiane sulla creazione di un registro pubblico delle allerte alimentari. Stessa finalità persegue la petizione lanciata più di recente dal sito [ilfattoalimentare.it](http://ilfattoalimentare.it).

Ma a livello ministeriale ancora tutto tace. Nonostante l'inerzia del pubblico, si muovono invece le catene della Grande distribuzione che, seppur in ordine sparso e con modalità a volte differenti, hanno istituito sui propri siti internet una sezione nella quale comunicano alla clientela i ritiri dal commercio dei prodotti alimentari, indicando il nome commerciale, il lotto, la scadenza, e, in alcuni casi, persino la foto della confezione oggetto di richiamo da parte delle autorità sanitarie. Dopo Auchan, Carrefour e Conad, anche Coop ha attivato sul proprio sito una sezione, accessibile dalla *home page*, di "Avvisi di richiamo prodotti", nella quale si legge, tra l'altro: «quando un prodotto potrebbe essere pericoloso per la salute dei consumatori, Coop non solo lo ritira dai punti di vendita, ma avvisa anche i clienti che l'hanno acquistato perché non lo consumino o non lo utilizzino».

Dal privato al pubblico, il servizio della Valle d'Aosta che da tempo ha predisposto un sito internet dove comunica i ritiri dal commercio effettuati *in loco* e indica addirittura i negozi dove sono stati venduti i prodotti incriminati. Insomma il modello da seguire esiste. Basterebbe la volontà per applicarlo anche a livello nazionale. ■

**ENRICO CINOTTI**

in collaborazione con

**il salvagente**

The screenshot shows the Carrefour website interface. At the top left is the Carrefour logo. Below it, there's a navigation menu with 'Tutto Carrefour' and a search bar containing 'Tutti i prodotti'. To the right, there are links for 'Servizio Clienti' and 'Gruppo Carrefour'. Below the search bar, there are more navigation links: 'Ricerca', 'Servizio Clienti', 'Veterinari', 'Punti Vendita', and 'SaaS/ARMS'. On the left side, there's a section for 'Prodotti richiamati' with a sub-section 'Tagliare con Carrefour Discount' and 'Pannocchie Carrefour'. Below that is a button 'Sfogliare i nostri volantini'. The main content area features a blue header 'AVVISO DI RICHIAMO PRODOTTO'. Below this, it says 'Si avvisano i gentili consumatori che la Società FROMAGERIES DE JUSSAC 69400 VILLEFRANCHE SUR SAONE - FR-43.162.002CE'. Underneath, it identifies the producer as 'Produttrice per CARREFOUR dell'articolo' and lists the product as 'BRIQUE DU FOREZ CHEVRE 200G' with the EAN code 'COD. EAN : 3270190215226'. To the right of the text is a photograph of the cheese product in its packaging.

La pagina web di "avviso richiamo prodotti" di Carrefour